



Comune di Sant'Antonio di Gallura

Provincia di Sassari

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹

(Quinquennio 2015 – 2020)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

¹ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le strategie di intervento sul territorio sono influenzate dalle condizioni socio-economiche dello stesso e risentono anche dall'andamento demografico.

La tabella che segue espone i dati numerici della popolazione residente negli anni 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1.514	1.518	1.502	1.499	1.494

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

Il Sindaco e i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal primo cittadino.

Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda delle dimensioni dell'Ente.

Il Sindaco nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Nelle tabelle che seguono la composizione dei principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA

Sindaco: Dott. Carlo Duilio Viti

Assessori nominati successivamente all'insediamento:

Roberta Cuccu - Assessore turismo, cultura e spettacolo - promozione del territorio- commercio-finanziamenti comunitari - Vicesindaco;

Maria Piccinu – Assessore ambiente - agricoltura – tutela del territorio;

Luigia Pirodda – Assessore pubblica istruzione, servizi sociali, sanità, politiche giovanili e della terza età;

Christian Filippeddu - Assessore lavori pubblici - edilizia privata e urbanistica

Assessori al 31/12/2019:

Luigia Pirodda – Vicesindaco (in carica fino al 08/05/2020) Assessore pubblica istruzione, servizi sociali, sanità, politiche giovanili e della terza età fino al 08/05/2020

Christian Filippeddu – Assessore lavori pubblici - edilizia privata e urbanistica (Vicesindaco dal 12/05/2020)

Giovanna Beniamina Pia Ruiu – Assessore Bilancio e Programmazione (dal 28/12/2017)

Roberta Cuccu - Assessore turismo, cultura e spettacolo - promozione del territorio- commercio-finanziamenti comunitari

CONSIGLIO COMUNALE

All'atto dell'insediamento del Consiglio Comunale – avvenuto con Delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 15/06/2015 - i consiglieri risultavano essere:

Cognome e Nome	Qualifica
Viti Carlo Duilio	SINDACO
Cuccu Roberta	CONSIGLIERE COMUNALE
Pirodda Luigia	CONSIGLIERE COMUNALE
Filippeddu Christian	CONSIGLIERE COMUNALE
Piccinnu Maria	CONSIGLIERE COMUNALE
Zuncheddu Piero	CONSIGLIERE COMUNALE
Meloni Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE
Ruiu Giovanna Beniamina Pia	CONSIGLIERE COMUNALE
Abeltino Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE
Mariotti Maria Paola	CONSIGLIERE COMUNALE
Ricciu Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE
Antonaglia Marco	CONSIGLIERE COMUNALE
Padre Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Al 31/12/2019 la composizione del Consiglio Comunale è la seguente:

Cognome e Nome	Qualifica
Viti Carlo Duilio	SINDACO
Cuccu Roberta	CONSIGLIERE COMUNALE
Pirodda Luigia	CONSIGLIERE COMUNALE
Filippeddu Christian	CONSIGLIERE COMUNALE
Meloni Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE
Ruiu Giovanna Beniamina Pia	CONSIGLIERE COMUNALE
Abeltino Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE
Marras Giuseppe	CONSIGLIERE COMUNALE
Mariotti Maria Paola	CONSIGLIERE COMUNALE
Ricciu Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE
Antonaglia Marco	CONSIGLIERE COMUNALE
Padre Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE

1.3 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

I dirigenti/Responsabili di Servizio, invece, procedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo e un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma del Comune

Segretario: Dott.ssa Giovanna Maria Murgia

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2019

- N° 1 Segretario Comunale Fascia B (in convenzione con il Comune di Padru al 50%)
- N° 3 dipendenti cat. C1;
- N° 1 dipendente cat. B3;
- N° 3 dipendenti cat. D1 (di cui n° 2 art. 110 del TUEL)
- N° 2 dipendenti cat. C1 part-time 50% art. 90 del TUEL organi di staff del sindaco (di cui 1 cessato il 03/05/2020)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è commissariato.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Con Decreto della Regione n. 3/2019 è stato nominato un Commissario ad acta ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2018, ma tale nomina è stata successivamente revocata dopo la comunicazione dell'Ente delle ragioni legate al ritardo nell'approvazione del Conto Consuntivo stesso.

1.4 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

A ciò si aggiunga che l'Amministrazione Comunale nominata nel 2015 ha dovuto affrontare eventi eccezionali di grave impatto sulla intera gestione dell'Ente.

In data 11/07/2016 un dipendente con Responsabilità di Servizio è stato sottoposto a provvedimento restrittivo della libertà personale da parte dell'autorità Giudiziaria e ha terminato il suo rapporto con l'Ente a far data dal 31/05/2017.

L'Amministrazione, costituitasi parte civile dinanzi al Tribunale di Tempio Pausania nel procedimento penale a carico del dipendente, ha concluso nel 2019 un accordo transattivo che prevede l'incasso per l'Ente della somma di € 153.000,00 pari all'intero ammontare della cifra oggetto di contestazione nello specifico procedimento penale, degli interessi legali maturati e di un'ulteriore somma a titolo di risarcimento del danno.

L'Ente ha registrato inoltre le seguenti importanti criticità brevemente sintetizzate:

- il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria già a partire dall'anno 2009 con elevati importi di anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31/12 di ogni anno, anticipazione che aveva registrato a fine anno 2014 l'importo non restituito pari ad € 723.698,92;
- il venir meno dal 2016 e fino ai primi mesi del 2018 di 7 figure professionali: il responsabile del Servizio Finanziario – 4 pensionamenti (2 cat c – di cui 1 vigile, 1 cat. A, 1 Responsabile del Servizio Tecnico cat. D) – la concessione di una aspettativa a dipendente selezionato da altro ente ai sensi dell'art. 110 del Tuel e di una mobilità, con conseguente carenza del personale. A ciò si aggiunge il licenziamento senza preavviso di un dipendente a fine dell'anno 2019;
- il verificarsi in data 06/07/2018 di una importante perdita di dati contabili e non solo causa del danneggiamento del server e del back up;
- la necessità di riapprovare il conto consuntivo 2017;
- la riapprovazione del conto consuntivo 2017 e del consuntivo 2018 (rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 26/09/2019 e n° 29 del 03/10/2019) con la presenza di un disavanzo di amministrazione a causa dell'applicazione dei vincoli pari a € - 392.898,03 il primo e pari ad - € 262.216,88 il secondo, con la conseguente approvazione di un piano di rientro nel triennio 2019/2021;
- mancata ricezione dei trasferimenti statali a causa del mancato invio dati Bdap Conto consuntivo 2017 e 2018, ritardata a causa del danno informatico e della necessità di ricostruire la contabilità degli anni 2017 e 2018 riapprovare il Conto Consuntivo 2017.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Le azioni intraprese dall'Amministrazione per superare le difficoltà risultano così sintetizzate:

Organico dell'Ente:

- Conferimento incarico di Responsabile del Servizio Finanziario per 12 ore settimanali fino al 30/11/2018 al Responsabile del Comune di Santa Teresa di Gallura ai sensi del comma 557 art. 1 legge 311/2004;
- Selezione di n° 2 figure art. 110 del Tuel per il Servizio Sociale (dal 16/07/2018) e per il Servizio Tecnico (dal 01/08/2018);
- Assunzione per mobilità di un dipendente a tempo indeterminato cat. B5;
- Selezione - attraverso l'utilizzo di altra graduatoria - di un dipendente a tempo indeterminato a far data dal 01/09/2018, successivamente nominato Responsabile di Servizio Finanziario a far data dal 01/12/2018;

Recupero dati ente:

- Ricostruzione dei dati gestiti attraverso gli applicativi in uso nell'Ente attraverso il coinvolgimento di tutti i dipendenti, del Tesoriere Comunale, della Software house Datagraph Srl, della ditta di supporto all'Ufficio Tributi etc;

Miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente:

- Miglioramento della gestione delle Entrate dell'Ente attraverso l'affidamento per 2 anni di un servizio di supporto alla gestione ufficio tributi e all'attività accertativa a ditta specializzata e la puntuale verifica di quelle inerenti i primi tre titoli dell'Entrata;
- Recupero e ricezione dei trasferimenti statali bloccati a seguito della approvazione e invio alla Bdap dei conti consuntivi 2017 e 2018;
- Riduzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria con rilevazione di un saldo positivo nel 2018 pari ad € 146.260,04 diventato € 679.656,11;
- Analisi della situazione finanziaria pregressa con stralcio di residui attivi risalenti e inesistenti;
- Analisi delle spese complessive dell'ente in un'ottica di loro contenimento e Rimodulazione dei servizi tale comunque da soddisfare, nonostante il risparmio, le esigenze della cittadinanza garantendone un buon livello qualitativo;
- Ricerca di fonti di finanziamento statali e regionali per far fronte agli investimenti dell'Ente;

Inoltre con la Legge Regionale approvata il 29 novembre 2019 e successivamente registrata come "Legge regionale n° 20 del 6 dicembre 2019" al fine di garantire gli equilibri di bilancio di parte corrente – è stata autorizzata, per l'anno 2019, in favore del Comune di Sant'Antonio la spesa di euro 500.000,00.

L'Amministrazione Comunale - con Delibera di Giunta Comunale n° 67 del 30/11/2019 - ha ritenuto opportuno utilizzare tale somma anche per il ripiano del Disavanzo di Amministrazione emerso con l'approvazione del Conto Consuntivo 2018 garantendo la copertura dell'importo residuo di totali € 228.102,09 nell'esercizio 2019 in luogo che nei tre esercizi (2019/2020/2021) considerati nel Bilancio di Previsione 2019/2021 al fine di non far gravare sull'amministrazione subentrante debiti pregressi di gestioni passate.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Il Comune di Sant'Antonio presenta i seguenti parametri:

	2015		2019	
	NO	SI	NO	SI
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N			
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.		S		
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.		S		
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N			
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	N			
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N			
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N			
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N			
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		S		
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...	N			
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%			N	
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%			N	
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0			N	
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%			N	
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%				S
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%				S
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%			N	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% SI			N	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

(PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti stessi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Delibere di Consiglio Comunale

Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 54 del 21/12/2015
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24, DL. N. 133/2014, CONV. IN LEGGE N. 164/2014).
Motivazione	Regolamentare l'applicazione dell'istituto
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 55 del 21/12/2015
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) IN RECEPIMENTO DELLA RIFORMA DEL D.P.C.M. 159/2013.
Motivazione	Adeguamento al DPCM 159/2013
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 28 del 28/09/2016
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA - NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVETTURE, MOTOCARROZZETTE, VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE DI CUI ALLA LEGGE 21/92, IN SEGUITO ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 37/19 DEL 21/07/2015.
Motivazione	In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n° 37/19 del 21/07/2015
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 31 del 29/11/2016
Oggetto	PROPOSTA APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI
Motivazione	Disciplinare la concessione di sovvenzioni, etc ad enti associazioni ed istituzioni
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 32 del 29/11/2016
Oggetto	ISTITUZIONE DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA INTERCOMUNALE "GALLURA" IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI CALANGIANUS ,AGLIENTU, LURAS ,TELTU , GOLFO ARANCI , PALAU, LUOGOSANTO, SANT'ANTONIO DI GALLURA , SANTA TERESA DI GALLURA . PROPOSTA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E STATUTO - REGOLAMENTO.-
Motivazione	Disciplinare i rapporti intercomunali relativi alla gestione della scuola civica di musica
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 32 del 28/12/2017
Oggetto	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE'
Motivazione	Disciplinare l'esercizio del Diritto citato in attuazione del D. Lgs 33/2013
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 02 del 08/05/2018
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO ANGLONA GALLURA - SBAG. APPROVAZIONE MODIFICHE
Motivazione	Apportare le modifiche necessarie al regolamento che disciplina il sistema bibliotecario intercomunale

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 03 del 08/05/2018
Oggetto	SCUOLA CIVICA DI MUSICA 'GALLURA' IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI SANTA TERESA GALLURA (CAPOFILA), AGLIENTU, S. ANTONIO DI GALLURA, CALANGIANUS, LURAS, PALAU, LUOGOSANTO. APPROVAZIONE NUOVO STATUTO/REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE
Motivazione	Adeguare la Disciplina dei rapporti intercomunali relativi alla gestione della scuola civica di musica a seguito della modifica ente capofila
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 17 del 01/10/2018
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI LOCULI CIMITERIALI
Motivazione	Rispondere a nuove esigenze normative e disciplina in maniera organica gli aspetti della materia demandati alla competenza comunale
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 18 del 01/10/2018
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER I LOCALI E IMPIANTI DI PUBBLICO SPETTACOLO. ART. 141 - BIS DEL R.D. 635/40 COME MODIFICATO DALL'ART. 4 DEL D.P.R. 311 DEL 28.05.2011.
Motivazione	Disciplinare il funzionamento della commissione comunale di vigilanza
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 19 del 01/10/2018
Oggetto	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CHE NE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO
Motivazione	Favorire l'educazione delle fasce giovani della popolazione alla partecipazione democratica e condivisa alla vita sociale della collettività, al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta.
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 24 del 29/11/2018
Oggetto	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Motivazione	Regolamentare la convocazione e le adunanze per un ordinato svolgimento delle sedute Consiliari
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 05 del 27/03/2019
Oggetto	MODIFICA AL REGOLAMENTO IUC APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N° 10 DEL 03/09/2014 PARTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Motivazione	Modifica del regolamento IUC per la necessità di effettuare modifiche ed integrazioni alla parte del regolamento relativa alla disciplina della TARI, in particolare agli articoli 21, 24, 29, 30 e 31 riguardanti riduzioni e agevolazioni
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 12 del 27/03/2019
Oggetto	REGOLAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - ADOZIONE
Motivazione	Modifica del Regolamento per la gestione della TOSAP risalente al 1994, adottato ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 507/1993, al fine di renderlo più adeguato rispetto agli sviluppi normativi sopravvenuti
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 18 del 18/06/2019
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA
Motivazione	Disciplinare la concessione degli immobili locali di proprietà comunali
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 39 del 28/11/2019
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTENZIOSI E PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI ED ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI ALBO DI PROFESSIONISTI A CUI AFFIDARE INCARICHI LEGALI
Motivazione	Disciplinare le procedure del contenzioso legale dell'Ente e, in particolare, il conferimento degli incarichi legali
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 5 del 12/03/2020
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU (L. 160/2019)
Motivazione	In attuazione della L. 160/2019 istitutiva della Nuova IMU
Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 6 del 12/03/2020
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 160/2019
Motivazione	In attuazione della L. 160/2019 istitutiva della Nuova IMU

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Riferimento	Delibera Consiglio Comunale n° 7 del 12/03/2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
Motivazione	Adeguare la disciplina delle entrate tributarie alla normativa (in particolare L 160/2019), garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, garantire più rispondenti condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute

Delibere di Giunta Comunale

Riferimento	Delibera Giunta Comunale n° 18 del 14/04/2016
Oggetto	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Motivazione	Modificare il regolamento per la organizzazione degli uffici e di servizi, prevedendo espressamente che al Sindaco ed agli Assessori Comunali possono essere attribuiti la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti di natura tecnica gestionale.

Riferimento	Delibera Giunta Comunale n° 31 del 23/08/2017
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.
Motivazione	In attuazione dell'art. 21 della L. 183 del 04/11/2010 di modifica dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001

Riferimento	Delibera Giunta Comunale n° 32 del 21/06/2018
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE - APPROVAZIONE
Motivazione	Adeguamento normativo al sistema di valutazione

Riferimento	Delibera Giunta Comunale n° 28 del 10/05/2019
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVA DISCIPLINA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Motivazione	In esecuzione del CCNL del 21/05/2018

Riferimento	Delibera Giunta Comunale n° 76 del 20/12/2019
Oggetto	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - APPROVAZIONE DEFINITIVA REGOLAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 113, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.
Motivazione	In attuazione del D. Lgs. 50/2016

3 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe (come accaduto per anni nel nostro paese), contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1 – IMU/TASI:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale (in alcune casistiche).

Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4,00‰	4,00‰	4,00‰	4,00‰	4,00‰
Aree edificabili	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
Per gli altri immobili	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰
Immobili locati	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰
Immobili in comodato a parenti di I° grado	1,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰
Immobili inagibili/storici	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰

Con delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 12/03/2020 di approvazione delle aliquote anno 2020 della nuova IMU (comprensiva di IMU e TASI) si è stabilito, nei limiti delle risorse disponibili, di procedere alla riduzione di 0,20‰ dell'aliquota nuova Imu degli altri fabbricati e dei fabbricati cat. D.

2.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Di seguito le aliquote dell'addizionale stabilite dall'Amministrazione Comunale nel periodo 2015/2019 con la garanzia costante di una fascia di esenzione

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	< € 7.500,00	< € 7.500,00	< € 7.500,00	< € 7.500,00	< € 7.500,00
Differenziazione aliquote	<input checked="" type="checkbox"/> NO				

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite per utenze	€ 447,59	€ 349,61	€ 302,46	€ 285,17	€ 284,77

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con Delibera di Consiglio Comunale n° 02 del 10/01/2013 avente ad oggetto: "D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174 CONVERTITO IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012 N. 213. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI" si è provveduto all'approvazione del Regolamento indicato.

Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Qui di seguito si riporta una descrizione dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e della loro realizzazione, con successiva sintesi finale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 27/07/2015 si è provveduto alla presentazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020.

In merito l'Amministrazione ha realizzato quanto segue:

DECORO URBANO E OPERE DI MANUTENZIONE E URBANIZZAZIONE

Sistemazione ingressi centri abitati

Gli ingressi dell'abitato di Sant'Antonio di Gallura sono stati sistemati come segue:

- L'ingresso lato via Calangianus, è stato regolarmente mantenuto, è stato realizzato il rivestimento del muro in cemento armato limitrofo al marciapiede lato sinistro ingresso paese e il suo completamento con pietre locali di granito qualità "Giallo San Giacomo";
- Nell'Ingresso lato via Arzachena, oltre alla regolare manutenzione, è stato realizzato, su entrambi i lati un muretto in granito locale Qualità "Giallo San Giacomo" e retrostanti al muretto delle aiuole. Nello slargo sulla parte sinistra entrando nell'abitato è stata realizzata l'intera bitumazione dell'area. Sono stati posizionati un monolite con lo stemma del Comune ad opera dell'artista locale L. Canu. E stata posizionata dell'erba sintetica sullo spartitraffico nell'innesto con la strada che conduce al lago Liscia; ed è stato realizzato un marciapiede, protetto da un guardrail rivestito in legno per la sicurezza dei pedoni; E' intendimento continuare a piantumare e mantenere le opere e le aiuole retrostanti i muretti citati per abbellire e decorare ulteriormente l'ingresso al Paese.

Decoro piazze: Riqualificazione piazza Matteo Ruzittu, piazza Fonte Vecchia e piazza Marco Tamponi,, Avvio Piazza Tonino Sanna.

È stata riqualificata la Piazza Fonte Vecchia con l'intonacatura e la tinteggiatura della aiuole in cemento armato, la messa a dimora di essenze locali, il recupero di elementi di finitura in granito e il recupero e la sistemazione delle panchine.

Con un finanziamento ad hoc si sta procedendo alla progettazione della manutenzione straordinaria della piazza del Comune, inserito nel contesto dell'integrale manutenzione dell'area del palazzo comunale. I lavori inizieranno nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda la piazza Marco Tamponi il deterioramento prematuro del sistema di ricircolo dell'acqua, rende difficoltosa e onerosa la sua sistemazione. L'Amministrazione ha comunque provveduto a mantenere il decoro della piazza, ha installato un tappeto di erba sintetica e dei fiori ed ha stanziato una somma per il ripristino e il completamento delle aiuole con erba sintetica e ulteriori fiori.

Riguardo alla Piazza Tonino Sanna, a seguito della donazione a favore del Comune di un pezzo di terreno da parte di privati, l'Amministrazione ha fatto redigere un progetto di una piazza e considerata la scarsità di mezzi propri a disposizione, l'Ente ha partecipato ad un bando per il finanziamento della stessa, ma non si è riusciti ad entrare tra le iniziative ammissibili.

Completamento manutenzione e messa a norma stabili comunali es. Palazzo Comunale, Centro Polivalente Priatu, ecc.

Attraverso la concessione di due distinti finanziamenti (da parte del ministero degli interni e dell'Unione dei Comuni Gallura) si sono appaltati i lavori nell'ambito dell'edificio Comunale volti al miglioramento dell'efficientamento energetico e a garantire l'accessibilità e la sicurezza quali:

- la sostituzione degli infissi ormai obsoleti;
- la realizzazione della rampa di accesso per i disabili;
- la riparazione dei cornicioni ed il rifacimento delle facciate ammalorate dal tempo.

E' stato completato il centro di aggregazione sociale e del sottostante garage con l'isolamento dalle infiltrazioni, la pavimentazione del garage, l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'intonacatura e la tinteggiatura degli esterni.

Per quanto riguarda il Centro Polivalente di Priatu, sono stati fatti dei lavori di sistemazione del tetto danneggiato dalle infiltrazioni e lavori di ripristino degli impianti di riscaldamento e idraulico/fognario.

Messa a norma strutture sportivo- ricreative

Si dispone della progettazione definitiva/esecutiva per il rifacimento del manto del campo da calcetto, per il rifacimento delle tribune e per il miglioramento degli spogliatoi.

Nel parco "Fontevicchia" è stata realizzata una palestra all'aperto con attrezzi in acciaio inox e valorizzato l'area con panche e tavoli in legno.

Nella piazza "Fausto Papi" è stata completamente sostituita (in quanto deteriorata) l'erba sintetica del parco giochi.

Per quanto riguarda la "Palestra comunale" la riparazione del tetto ha un costo elevato ad oggi impossibile da coprire con fondi comunali e pertanto si necessita di un finanziamento apposito.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Sistemazione Lu Naracu

L'Amministrazione ha provveduto al ripristino - con l'approvazione del progetto di riqualificazione energetica e l'affidamento alla Società Enel Sole - anche nell'area di Lu Naracu dell'illuminazione pubblica e alla sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a Led, per ripristinare i punti danneggiati dal tempo e dai vandali, garantire risparmi energetici e maggiore sicurezza dell'area, oltre che una sua costante pulizia e manutenzione.

Manutenzione, adeguamento, potenziamento, conversione a led ed energie alternative impianto illuminazione pubblica.

Con l'affidamento del progetto di riqualificazione energetica si è provveduto alla sostituzione dei corpi illuminanti con led, al posizionamento di nuovi pali e alla sostituzione quadri elettrici su tutto il territorio comunale, comprese le località di Priatu, San Giacomo e San Giuseppe.

Razionalizzazione rete idrica pubblica

Al fine di garantire maggiore stabilità, ridurre gli sprechi e abbattere i costi dei consumi idrici e della manutenzione, si è provveduto alla razionalizzazione delle fontanelle pubbliche presenti nel centro abitato, con l'interramento di gran parte dell'impianto idrico fino a quel momento superficiale con rischi di facile danneggiamento e senza garanzie di potabilità.

Riorganizzazione viabilità urbana

Al fine di garantire la sicurezza stradale è stato modificato il senso di circolazione di alcune vie: Via P. Umberto senso unico salendo verso P.zza M. Tamponi; Via A.Sciesa in parte senso unico. E' stata completamente bitumata via Cristoforo Colombo.

Manutenzione strade rurali, messa in sicurezza incrocio San Giacomo/Suldarana.

Per quanto riguarda le strade rurali comunali, esse sono state annualmente sistemate con il ripristino dello manto sterrato e la pulizia delle cunette con sfalcio dell'erba.

L'Amministrazione è riuscita, attraverso un apposito finanziamento ad ampliare l'incrocio di San Giacomo/Suldarana, sulla SS427, mettendolo in sicurezza, a causa della scarsa visibilità che affliggeva l'area rendendo spesso necessario per le auto in uscita occupare la corsia di marcia in senso inverso.

Sistemazione Parco San Giuseppe

Con l'Unione dei comuni Gallura si è partecipato al bando "Badde", individuando nei comuni di Sant'Antonio ed Arzachena le aree degradate da riqualificare di aree degradate, tra cui quella del Parco di San Giuseppe, ottenendo per l'Ente un finanziamento totale di € 150.000,00. Il finanziamento è collegato a quello del Comune di Arzachena che non ha completato l'iter burocratico.

Completamento opere di urbanizzazione Sant'Antonio Priatu

A Priatu, in riferimento alle opere di urbanizzazione si è proceduto al rifacimento degli asfalti maggiormente danneggiati, alla sistemazione e al completamento di alcuni tratti di marciapiede (es. via Nuoro e via Costa Smeralda) e ad un primo ampliamento della rete dell'illuminazione pubblica.

Completamento museo

Tramite un finanziamento da oltre 250.000€ ottenuto con il Piano Strategico Territoriale – La Città dei Paesi è stato completato il museo "della Diga del Liscia e del territorio", attraverso la pavimentazione in resina liquida e la tinteggiatura delle travi in ferro del piano terra con vernice epossidica, opere di intonacatura e realizzazione degli impianti elettrici, la sostituzione dei punti illuminanti, l'installazione delle pompe di calore, e degli arredi (scaffali, tavoli, sedie) oltre che dei computer e schermi tv, l'installazione di un ascensore, il completamento della gradinata con granito locale, il tutto al fine di rendere operativo il museo, attivare un info point turistico e spostare la biblioteca comunale.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti, al fine di realizzare la sostituzione degli infissi, è stata presentata apposita scheda nell'ambito il Piano Strategico Territoriale – La Città dei Paesi.

Nel corso del mandato si sono verificati degli eventi e/o richiesti finanziamenti per ulteriori interventi sul territorio non previsti nelle linee programmatiche di mandato

Interventi Ponti Lu Bulioni

In corso di mandato si è verificato un evento alluvionale che ha semidistrutto due ponti nella strada comunale in direzione della Loc. San Giacomo – loc. Lu Bulioni. La protezione civile ha assegnato all'Ente un finanziamento di € 400.000,00 per il rifacimento degli stessi.

Relativamente al ponte denominato 1, i lavori sono stati aggiudicati e inizieranno a breve con previsione di conclusione entro il 2020.

Relativamente al ponte denominato 2 i lavori è in fase di approvazione la progettazione esecutiva, entro l'anno si prevede l'aggiudicazione dei lavori con conclusione nel 2021.

Acquedotto Rurale "Li Fichi Cani"

Nel territorio comunale sussiste un acquedotto rurale che interessa varie località, con la sua massima utenza nella Loc. "Li Fichi Cani".

Tramite l'Argea la Regione - dietro presentazione della richiesta di finanziamento da parte dell'ufficio Tecnico dell'Ente – ha assegnato al Comune una sovvenzione che consentirebbe di realizzare opere di miglioramento della intera rete idrica permettendo flussi di acqua costanti e regolari agli utenti regolarizzati con l'installazione dei contatori.

Il progetto esecutivo approvato dall'Ente nel settembre 2019 è in fase di istruttoria presso gli Uffici dell'Argea per la concessione definitiva del finanziamento.

Programmi integrati e Piani di riqualificazione Urbana – Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna LR 29/1998

L'Ente nel 2015 ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla LR 29/1998 per la valorizzazione del Centro Storico – programmi integrati e piani di riqualificazione urbana, che prevede un programma di riqualificazione urbana parte pubblica e parte privata. Nell'aprile 2020 è stata comunicata l'assegnazione del finanziamento e l'Ente ha dichiarato la propria disponibilità alla sottoscrizione del protocollo d'intesa.

NETTEZZA URBANA (TARI)

Dal 2016 si è affidato l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti ad una nuova ditta (Ciclat), che con il nuovo capitolato, ha notevolmente migliorato il servizio riducendo anche i costi per gli utenti. Il comune ha così raggiunto il 90% della raccolta differenziata, partendo da percentuali nell'ordine del 40% nel 2015 riducendo nel contempo i costi di oltre il 35%, come evidenziato nelle pagine precedenti, e vigilerà per tenere alta la qualità del servizio.

SCUOLE

Accorpamento istituti - Miglior utilizzo delle risorse – Salvaguardia Classi

Dal 2018 vi è stato l'accorpamento in un unico istituto (quello della ex scuola elementare Tomaso Luciano) dei due gradi di istruzione (primaria e secondaria di I° grado) questo ha comportato la concentrazione degli sforzi per manutenzioni e per il miglioramento degli arredi degli impianti degli infissi su un unico stabile, con notevole miglioramento della qualità dei luoghi e con importanti risparmi in termini di costi di gestione degli istituti spendibili per ulteriori migliorie.

Tramite i finanziamenti ricevuti con i bandi regionali Iscol@ sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione interventi di ristrutturazione. Sono stati sostituiti tutti gli infissi, costituiti nuovi servizi igienici e acquisiti nuovi arredi.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

E' in corso di realizzazione l'adeguamento dell'impianto antincendio e, sul piano seminterrato sede dell'ex scuola materna, sono programmati interventi di manutenzione straordinaria.

In relazione all'esigenza di garantire l'istruzione primaria e secondaria di primo grado dei bambini residenti nel Comune è stata costante l'attenzione dell'Amministrazione per evitare la chiusura dei plessi scolastici e per evidenziare nelle sedi opportune le esigenze formative della popolazione in età scolare.

APPROVAZIONE PUC

Sono in via di definizione le procedure di studio dello stato di fatto urbanistico del territorio da inviare alla RAS per l'avvio della procedura di adeguamento del PUC.

SICUREZZA

A seguito di diversi atti vandalici e per garantire la sicurezza e tutela del patrimonio dell'Ente, si è provveduto all'installazione di punti di videosorveglianza in via Olbia a Priatu ed a Sant'Antonio in via Calangianus - via Arzachena - via A. Sciesa.

Con l'Unione dei Comuni si è ottenuto un ulteriore finanziamento per il potenziamento della videosorveglianza in altre aree comunali da realizzare entro l'anno in corso.

ENERGIE RINNOVABILI

Con il finanziamento del Piano Strategico Territoriale – La Città dei Paesi, come detto, sono stati installati, sul tetto del Centro di Aggregazione Sociale, dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica utilizzata anche per la ricarica delle auto elettriche ottenute con apposito finanziamento nell'ambito dello stesso Piano strategico Territoriale.

La ditta Enel Sole Spa, con un project financing, sta provvedendo al completamento della sostituzione dei corpi illuminanti con luci a LED, delle colonnine contatori e dell'installazione delle colonnine di ricarica per auto elettriche.

TURISMO

Apertura Museo. Infopoint, visite guidate.

Come evidenziato, con la sistemazione del museo “della Diga del Liscia e del territorio”, si sta procedendo all'affidamento della gestione ad una ditta specializzata che istituisca un Infopoint turistico e si occupi della gestione della biblioteca comunale che verrà trasferita dall'Edificio Comunale al piano superiore del Museo.

Valorizzazione Lago Liscia - Creazione percorsi naturalistici – Valorizzazione siti caratteristici

Con il finanziamento del Piano Strategico Territoriale – La Città dei Paesi è in corso di realizzazione:

- la valorizzazione delle aree del Lago Liscia attraverso la realizzazione di un pontile, la realizzazione di un belvedere, la sistemazione di una strada di accesso al Lago e la realizzazione di un piccolo ricovero per attrezzature varie (quali ad esempio canoe) che consentano la navigazione nel bacino;
- la creazione di una pista ciclo/pedonale che colleghi il centro abitato con il parco di San Giuseppe.

Per la valorizzazione dei siti caratteristici è stata ripristinato il sito di Barantagnana, con pulizia e ripristino della vecchia fontana, dei muretti e del camminamento d'ingresso. Sono stati creati alcuni parcheggi ed è inteso creare un'area picnic, il tutto a seguito della donazione dell'area da parte della famiglia Luciano proprietaria del sito.

Valorizzazione chiese campestri

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Le chiese di San Giacomo, di San Santino, della Crucitta e la Cappella di San Giuseppe fanno capo alla Curia, ma i siti dove sono locate vengono costantemente mantenuti puliti dall'Ente al fine di garantirne la massima fruibilità alla popolazione.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione ha – nell'intero periodo di mandato – posto particolare attenzione agli interventi mirati alle varie fasce d'età e ai soggetti più deboli.

Per la fascia dei minori è stato garantito un servizio di micronido o sperimentale spazio bimbi per interventi educativi e socializzanti e di sostegno alle famiglie per i bimbi di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

Per i giovani è stato creato il gruppo "Palestriamo" che ha coinvolto, per alcuni mesi, i ragazzi frequentanti le scuole superiori di I° grado, allo scopo di tutelare il parco Fonte Vecchia e sono stati istituiti dei brevi corsi di cucito, inglese, musica. E' stata garantita nel periodo di mandato l'animazione sociale.

Per gli anziani è a disposizione il centro di aggregazione sociale, è garantito l'impegno annuale dell'amministrazione per favorire la partecipazione ai soggiorni climatici e, di notevole, rilievo è stata l'iniziativa "Lu Jummeddu" promossa e coordinata dall'Amministrazione che ha coinvolto 23 signore di diverse età alcune residenti fuori del comune per la realizzazione di un tappeto esposto in occasione della manifestazione annuale "Bruttea in carrera" edizione 2019 e che continuerà, ad essere esposto in occasioni e manifestazioni e che ha rappresentato un forte elemento socializzante e aggregante per le persone coinvolte.

Diversi gli interventi anche economici volti a facilitare le iniziative promosse dalle associazioni del paese, in primis, la Pro-loco al fine di promuovere eventi di richiamo culturale e turistico, oltre che di carattere sociale.

Particolare attenzione è stata posta per assistere le famiglie nel periodo del lock down dovuto all'emergenza epidemiologica Covid-19.

SINTESI

• Personale:

Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 del 29/11/2019 avente ad oggetto: UFFICI E SERVIZI COMUNALI - ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA – DETERMINAZIONI

• Lavori pubblici:

Obiettivo	SISTEMAZIONE INGRESSO CENTRO ABITATO DI SANT'ANTONIO DI GALLURA
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI ULTIMATI

Obiettivo	DECORO PIAZZE
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	DA REALIZZARSI

Obiettivo	COMPLETAMENTO MANUTENZIONE E MESSA A NORMA STABILI COMUNALI ES: PALAZZO COMUNALE, CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, CENTRO POLIVAMENTE PRIATU
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI ULTIMATI

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Obiettivo	MESSA A NORMA E UTILIZZAZIONE STRUTTURE SPORTIVE RICREATIVE – PARCO FONTEVECCHIA E PIAZZA FAUSTO PAPI
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI ULTIMATI

Obiettivo	SISTEMAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE AREA “ LU NARACU”
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI ULTIMATI

Obiettivo	MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO, POTENZIAMENTO, CONVERSIONE A LED ED ENERGIE ALTERNATIVE
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI IN CORSO DI COMPLETAMENTO

Obiettivo	RETE IDRICA PUBBLICA – SISTEMAZIONE FONTANELLE
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI CONCLUSI

Obiettivo	MANUTENZIONE STRADE RURALI – MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SAN GIACOMO/SULDARANA
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI CONCLUSI

Obiettivo	SISTEMAZIONE PARCO SAN GIUSEPPE
Inizio mandato	NUOVO PROGETTO
Fine mandato	FINANZIAMENTO OTTENUTO – ITER ATTUATIVO SOSPESO

Obiettivo	COMPLETAMENTO MUSEO DELLA DIGA DEL LISCIA DEL TERRITORIO
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI CONCLUSI

Obiettivo	RICOSTRUZIONE DUE PONTI LOC. “LU BULIONI”
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	LAVORI IN CORSO DI REALIZZAZIONE PER UNO DEI PONTI

Obiettivo	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO RURALE DI “LI FICHI CANI”
Inizio mandato	NUOVO PROGRAMMA
Fine mandato	PROGETTO IN ISTRUTTORIA DA PARTE DELL'ARGEA

- **Gestione del territorio:** (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

ATTIVITÀ	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire - pratiche edilizie	6	7	5	16	18
Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività	3	5	22	36	32

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

edilizia libera					
Abitabilità – agibilità	1	3	4	4	6
Deposito pratiche c.a.	---	---	---	---	---
Certificati di destinazione urbanistica	14	23	15	21	26
Certificati di idoneità alloggio	---	---	---	---	---

- **Istruzione pubblica:**

In relazione ai servizi di istruzione pubblica si analizzano i dati per anno scolastico.

Il primo anno scolastico considerato è il 2014/2015.

L'ultimo anno scolastico di mandato è il 2019/2020 non considerato a causa della situazione venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica Covid-19. Pertanto - come ultimo anno scolastico - si è considerato l'A.S. 2018/2019 svolto per intero.

Obiettivo	SERVIZIO MENSA
Inizio mandato A.S. 2014/2015	Alunni che si sono avvalsi del servizio 25 - Pasti somministrati ND
Fine mandato A.S. 2018/2019	Alunni che si sono avvalsi del servizio 22 - Pasti somministrati 2553

Obiettivo	SERVIZIO Trasporto scolastico
Inizio mandato A.S. 2014/2015	Alunni trasportati 9
Fine mandato A.S. 2018/2019	Alunni trasportati 11

- **Ciclo dei rifiuti:**

Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale raccolta differenziata	48 %	48 %	77 %	89 %	90 %

- **Sociale:**

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Obiettivo	Assistenza all'infanzia – Servizio Micronido fascia di età dai 12 a i 36 mesi
Inizio mandato A.S. 2014/2015	Bambini frequentanti 8
Fine mandato A.S. 2018/2019	Bambini frequentanti 8

Obiettivo	Assistenza agli anziani - SAD
Inizio mandato – anno 2015	N° Anziani assistiti 15
Fine mandato anno 2019	N° Anziani assistiti 18

Obiettivo	Assistenza disabili – Riferimento Legge Regionale n° 162/98 e Legge Regionale 4/2006 " Ritornare a casa"
Inizio mandato	49
Fine mandato	54

Turismo*

Obiettivo	Iniziative realizzate
Inizio mandato 2015	Totale eventi 10
Fine mandato	Totale eventi 6

*Nel 2015 questa amministrazione ha organizzato eventi direttamente o sostenuto le Associazioni del territorio, predisponendo un programma per l'Estate 2015 e per il Natale 2015 con un totale di eventi pari a 10.

Nel 2019 - con le ridotte risorse a disposizione - ha sostenuto le Associazioni del Territorio attraverso l'erogazione di un contributo per la realizzazione di eventi aventi valenza di richiamo turistico.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009).

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Comune di Sant'Antonio di Gallura adotta annualmente, con deliberazione della Giunta Comunale, il Piano delle Performance, contenente gli obiettivi assegnati alla struttura amministrativa da realizzare nel corso dell'esercizio, corredati dagli indicatori necessari per la valutazione dell'operato dei Responsabili di servizio e dei dipendenti, ad opera del Nucleo di valutazione che si svolge in forma associata con l'Unione dei Comuni Gallura e i Comuni da cui è formata.

Il Nucleo di valutazione svolge controlli periodici sull'andamento dell'attività e il grado di raggiungimento degli obiettivi delle strutture comunali e procede annualmente alla valutazione dei dipendenti in base al Sistema di valutazione, approvato - da ultimo - con deliberazione della Giunta Comunale n°32 del 21/06/2018.

3.1.2 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente annovera le seguenti partecipazioni

Denominazione	% di partecipazione	Funzioni svolte
ABBANOVA S.P.A.	0,0390034%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
EGAS	0,0016724 %	Organizzazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale

Con Delibera di C.C. n ° 29 del 29/09/2017 l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle società partecipate e individuato le condizioni per

1. il mantenimento delle partecipazioni in:

1. Abbanoa s.p.a;

- e l'individuazione degli organismi partecipati non riconducibili alla fattispecie di revisione straordinaria delle società, quali:

a) Ato (EGAS) – (Consorzio)

Si precisa che con Delibera di Consiglio Comunale n° 03 del 12/03/2020 si è attuata la revisione periodica al 31/12/2018 delle partecipazioni ex art. 20 del Dlgs 19/08/2016 n° 175, sulla base della quale si è dato atto che alla data del 31.12.2018 l'unica partecipazione societaria detenuta dal Comune di Sant'Antonio di Gallura è quella nella Società Abbanoa Spa per una quota di 0,0390034%.

Il Comune non esercita alcun controllo nella Società che deve essere mantenuta in quanto tale società - gestore unico del servizio idrico della Regione Sardegna - svolge attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente¹

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.067.703,17 €	-	-	-	-	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	552.590,71 €	-	-	-	-	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti*	1.891.443,16 €					
Entrate correnti (*)	-	1.913.261,41 €	1.903.928,35 €	1.769.218,61 €	2.628.218,64 €	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	117.526,12 €	479.365,65 €	213.249,19 €	381.784,80 €	
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 6 – Accensione di prestiti (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	1.835.000,00 €	1.476.187,40 €	391.052,00 €	0,00 €	
Totale	4.511.737,04 €	3.865.787,53 €	3.859.481,40 €	2.373.519,80 €	3.010.003,44 €	-33,29%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

1) Dati 2019 riferiti al Conto Consuntivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 48 del 30/07/2020 da approvarsi in Consiglio Comunale

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019*	Percentuale di incremento / decremento
Titolo 1 - Spese correnti	1.894.373,00 €	-	-	-	-	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	511.247,74 €	-	-	-	-	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	1.875.621,00 €	-	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	1.834.054,02 €	1.685.152,67 €	1.489.125,41 €	1.840.785,10 €	
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	151.964,95 €	53.410,38 €	113.520,00 €	214.286,86 €	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Titolo 4 – Rimborso prestiti (*)	-	1.875.621,00 €	7.016,41 €	7.321,36 €	7.639,57 €	
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	1.584.571,89 €	391.052,00 €	0,00 €	
Totale	4.281.241,74 €	3.861.639,97 €	3.330.151,35 €	2.001.018,77 €	2.062.711,53 €	-51,82%

* Dati 2019 riferiti al Conto Consuntivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 48 del 30/07/2020 da approvarsi in Consiglio Comunale

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentual e di increment o/ decrement o rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	366.546,38	-	-			
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	479.766,23 €	315.730,31	215.102,90 €	338.493,89 €	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	366.546,38	-	-			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	479.766,23 €	323.660,47	215.102,90 €	338.493,89 €	-7,65%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				[Dati consuntivo*]
	2015**	2016**	2017**	2018**	2019
FPV parte entrata	-	-	-	-	91.577,50
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.067.703,17	1.913.261,41	1.903.928,35	1.769.218,61	2.628.218,64
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	214.329,08	262.216,88
Totale titoli (I) della spesa	1.894.373,00	1.834.054,02	1.685.152,67	1.489.125,41	1.840.785,10
FPV parte spesa	-	-	-	91.577,50	62.300,30
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo IV	40.621,00	40.621,00	7.016,41	7.321,36	7.639,57
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	116,36	-	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	-	-	-	-
Saldo di parte corrente	132.709,17	38.586,39	211.642,91	- 33.134,74	546.854,29

**Dati ricavati dalle Relazioni dell'organo di revisione

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				[Dati consuntivo*]
	2015**	2016**	2017**	2018**	2019
FPV parte entrata	-	-	-	411.836,20	467.220,96
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	-	-	-	-	-
Totale titolo IV	552.590,71	117.526,12	479.365,65	213.249,19	381.784,80
Totale titolo V	-	-	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	552.590,71	117.526,12	479.365,65	625.085,39	849.005,76
Spese titolo II	511.247,74	151.964,95	53.410,38	113.520,00	214.286,86
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	-	-	411.836,20	467.220,96	505.091,54
Differenza di parte capitale	41.342,97	- 34.438,83	14.119,07	44.344,43	129.627,36
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	41.342,97	- 34.438,83	14.119,07	44.344,43	129.627,36

**Dati ricavati dalle Relazioni dell'organo di revisione

3 – Risultato della gestione

3.1 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	3.912.870,87 €	3.719.437,01 €	3.680.987,96 €	2.196.683,15 €	2.414.943,61 €
Pagamenti	(-)	3.217.182,70 €	3.717.691,47 €	3.295.817,41 €	1.733.460,93 €	1.824.808,89 €
Differenza	(+)	695.688,17 €	1.745,54 €	385.170,55 €	463.222,22 €	590.134,72 €
Residui attivi	(+)	965.412,55 €	626.116,75 €	494.223,75 €	381.939,55 €	933.553,72 €
Residui passivi	(-)	1.430.605,42 €	623.714,73 €	357.994,41 €	472.660,74 €	576.396,53 €
Differenza		-465.192,87 €	2.402,02 €	136.229,34 €	-90.721,19 €	357.157,19 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		230.495,30 €	4.147,56 €	521.399,89 €	372.501,03 €	947.291,91 €

3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione al 31/12 di cui	11.404,36 €	86.107,07 €	- 223.042,05 €	11.209,69 €	785.983,55 €
Vincolato	- €	- €	- €	- €	- €
Per spese in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €
Per fondo ammortamento	- €	- €	- €	- €	- €
Non vincolato	11.404,36 €		- €	- €	- €
Parte accantonata		- €	98.887,89 €	124.915,79 €	234.176,23 €
Parte vincolata		- €	70.968,09 €	148.510,78 €	443.493,38 €
Parte destinata agli investimenti		- €	- €	- €	- €
Parte disponibile		86.107,07 €	- €	- €	108.313,94 €
Totale	- €	- €	- 392.898,03 €	- 262.216,88 €	- €

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00 €	0,00 €	0,00 €	146.260,04 €	679.656,11 €
Totale residui attivi finali	1.579.695,52 €	1.468.088,35 €	922.622,09 €	982.349,70 €	1.306.506,41 €
Totale residui passivi finali	1.568.291,16 €	1.381.981,28 €	733.827,94 €	558.601,59 €	632.787,13 €
FPV per spese correnti				91.577,50 €	62.300,30 €
FPV per spese in conto capitale			411.836,20 €	467.220,96 €	505.091,54 €
Risultato di amministrazione	11.404,36 €	86.107,07 €	-223.042,05 €	11.209,69 €	785.983,55 €
Utilizzo anticipazione di tesoreria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

5 – Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2015*		
Fondo cassa iniziale	(+)	-
Riscossioni	(+)	4.632.273,68
Pagamenti	(-)	4.632.273,68
Differenza	(+)	-
Residui attivi	(+)	1.579.695,52
Residui passivi	(-)	1.568.291,16
FPV	(-)	-
Differenza		11.404,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.404,36

Esercizio finanziario 2018*		
Fondo cassa iniziale	(+)	-
Riscossioni	(+)	2.519.537,75
Pagamenti	(-)	2.373.277,71
Differenza	(+)	146.260,04
Residui attivi	(+)	982.349,70
Residui passivi	(-)	558.601,59
FPV	(-)	558.798,46
Differenza		- 135.050,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		11.209,69

Esercizio finanziario 2016*		
Fondo cassa iniziale	(+)	-
Riscossioni	(+)	4.461.195,34
Pagamenti	(-)	4.461.195,34
Differenza	(+)	-
Residui attivi	(+)	1.468.088,35
Residui passivi	(-)	1.381.981,28
FPV	(-)	-
Differenza		86.107,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		86.107,07

Esercizio finanziario 2019**		
Fondo cassa iniziale	(+)	146.260,04
Riscossioni	(+)	2.809.262,02
Pagamenti	(-)	2.275.865,95
Differenza	(+)	679.656,11
Residui attivi	(+)	1.306.506,41
Residui passivi	(-)	632.787,13
FPV	(-)	567.391,84
Differenza		106.327,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		785.983,55

Esercizio finanziario 2017*		
Fondo cassa iniziale	(+)	-
Riscossioni	(+)	4.007.843,72
Pagamenti	(-)	4.007.843,72
Differenza	(+)	-
Residui attivi	(+)	922.622,09
Residui passivi	(-)	733.827,94
FPV	(-)	411.836,20
Differenza		- 223.042,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		- 223.042,05

* [Dati a Rendiconto]
 **[Dati conto consuntivo approvato con Delibera di Giunta Comunale 48 del 30/07/20]

6 - Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

7 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza 2015	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)									
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)	
Titolo 1 - Tributarie	639.116,94	170.799,58		359.944,37	279.172,57	108.372,99	177.300,60	285.673,59	
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	590.906,01	299.386,49		62.083,02	528.822,99	229.436,50	431.046,48	660.482,98	
Titolo 3 - Extratributarie	122.848,49	80.000,50	51,64		122.900,13	42.899,63	63.428,40	106.328,03	
Parziale titoli 1+2+3	1.352.871,44	550.186,57	51,64	422.027,39	930.895,69	380.709,12	671.775,48	1.052.484,60	
Titolo 4 - In conto capitale	381.287,51	165.200,05	376,69		381.664,20	216.464,15	260.240,10	476.704,25	
Titolo 5 - Accensione di prestiti	7.351,48	-		-	7.351,48	7.351,48	-	7.351,48	
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	13.774,41	4.016,19		-	13.774,41	9.758,22	33.396,97	43.155,19	
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.755.284,84	719.402,81	428,33	422.027,39	1.333.685,78	614.282,97	965.412,55	1.579.695,52	

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione 2019
Ultimo anno del mandato (2018)									
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie		362.109,48	106.875,99		9.295,72	352.813,76	245.937,77	141.918,37	387.856,14
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti		214.061,13	192.770,53		781,29	213.279,84	20.509,31	556.184,75	576.694,06
Titolo 3 - Extratributarie		77.451,54	69.039,85	51,00		77.502,54	8.462,69	53.247,81	61.710,50
Parziale titoli 1+2+3		653.622,15	368.686,37	51,00	10.077,01	643.596,14	274.909,77	751.350,93	1.026.260,70
Titolo 4 - In conto capitale		278.370,55	20.653,89		159.673,74	118.696,81	98.042,92	182.200,79	280.243,71
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie							-		-
Titolo 6 - Accensione di prestiti							-		-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi		50.357,00	4.978,15		45.378,85	4.978,15	-	2,00	2,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6		982.349,70	394.318,41	51,00	215.129,60	767.271,10	372.952,69	933.553,72	1.306.506,41

RESIDUI PASSIVI		Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)								
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti		513.278,09	332.069,53	81.676,48	431.601,61	99.532,08	441.403,34	540.935,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale		434.636,08	322.584,56	74.560,49	360.075,59	37.491,03	314.439,20	351.930,23
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti		724.018,55	723.698,92	0,00	724.018,55	319,63	578.424,46	578.744,09
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi		36.810,97	36.737,97	- 270,00	37.080,97	343,00	96.338,42	96.681,42
Totale titoli 1+2+3+4		1.708.743,69	1.415.090,98	155.966,97	1.552.776,72	137.685,74	1.430.605,42	1.568.291,16

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	420.333,99	335.350,98	44.268,91	376.065,08	40.714,10	465.279,82	505.993,92
Titolo 2 – Spese in conto capitale	112.358,57	92.789,19	4.092,88	108.265,69	15.476,50	86.222,54	101.699,04
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				-	-		-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	25.909,03	22.916,89	2.792,14	23.116,89	200,00	24.894,17	25.094,17
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	558.601,59	451.057,06	51.153,93	507.447,66	56.390,60	576.396,53	632.787,13

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui (2019)*
Titolo 1 - Tributarie	53.555,91 €	71.465,84 €	76.389,11 €	44.526,91 €	141.918,37 €	387.856,14 €
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	0,00 €	6.623,28 €	12.384,98 €	1.501,05 €	556.184,75 €	576.694,06 €
Titolo 3 - Extratributarie	8.462,69 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	53.247,81 €	61.710,50 €
Titolo 4 - In conto capitale	39.501,12 €	0,00 €	0,00 €	58.541,80 €	182.200,79 €	280.243,71 €
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2,00 €	2,00 €
TOTALE GENERALE	101.519,72 €	78.089,12 €	88.774,09 €	104.569,76 €	933.553,72 €	1.306.506,41 €

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui (2019)*
Titolo 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	26.787,23 €	13.926,87 €	465.279,82 €	505.993,92 €
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.454,90 €	790,00 €	0,00 €	2.231,60 €	86.222,54 €	101.699,04 €
Titolo 4* - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200,00 €	24.894,17 €	25.094,17 €
Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE GENERALE	12.454,90 €	790,00 €	26.787,23 €	16.358,47 €	576.396,53 €	632.787,13 €

Rapporto tra competenze e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2015	2016	2017	2018	2019*
Residui attivi titoli 1 e 3	240.729,00 €	242.042,74 €	256.618,48 €	185.589,78 €	195.166,18 €
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	690.058,57 €	735.114,53 €	653.136,45 €	607.593,72 €	823.445,33 €
Rapporto tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,89%	32,93%	39,29%	30,55%	23,70%

8 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio. [indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2015	2016	2017	2018	2019
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

8.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

Nel periodo di mandato l'Ente figura aver rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

8.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

Non ricorre la fattispecie.

9 - Indebitamento

9.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Si riportano i dati ricavati dall'analisi dei prospetti della Cassa Depositi e Prestiti ritrovati negli atti d'ufficio.

	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	150.719,94 €	109.466,51 €	65.453,75 €	58.437,34 €	51.115,98 €
Quota capitale pagata nell'anno	41.253,43 €	44.012,76 €	7.016,41 €	7.321,36 €	7.639,57 €
Debito residuo	109.466,51 €	65.453,75 €	58.437,34 €	51.115,98 €	43.476,41 €

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	109.466,51 €	65.453,75 €	58.437,34 €	51.115,98 €	43.476,41 €
Popolazione residente	1514	1518	1502	1499	1494
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	72,30	43,12	38,91	34,10	29,10

9.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2015	2016	2017	2018	2019*
Interessi corrisposti	7.760,37 €	5.001,04 €	2.739,89 €	2.434,94 €	2.116,73 €
Entrate primi tre titoli entrate rendiconto del penultimo anno precedente	2.087.698,24 €	2.189.043,56 €	2.067.703,17 €	1.913.261,41 €	1.903.928,35 €
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,37%	0,23%	0,13%	0,13%	0,11%
Limite massimo art. 204 tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Rispetto del limite di indebitamento	SI	SI	SI	SI	SI

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

10 - Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2015 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	549.947,79 €	Patrimonio netto	132.082,14 €
Immobilizzazioni materiali	3.608.031,53 €		
Immobilizzazioni finanziarie	100,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	1.577.734,50 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	4.225.254,76 €
Disponibilità liquide	0,00 €	Debiti	1.378.476,92 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	5.735.813,82 €	Totale	5.735.813,82 €

(*) Nella delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 12/05/2016 di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015 si dà atto che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico patrimoniale.. e di non predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato. Il dato al 31/12/2015 – 01/01/2016 è stato tratto dagli allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 28/06/2017 di esame e approvazione della relazione e del conto del Bilancio 2016 e dalla relazione dell'organo di Revisione

Anno 2018 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Patrimonio netto	0,00 €
Immobilizzazioni materiali	0,00 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	0,00 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	0,00 €
Disponibilità liquide	0,00 €	Debiti	0,00 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	0,00 €	Totale	0,00 €

(*) L'ultimo rendiconto approvato in Consiglio Comunale alla data di redazione della presente relazione è quello relativo all'esercizio 2018 dove ci si è avvalsi della facoltà di non redigere il Conto del patrimonio.

10.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Qui di seguito i dati relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel periodo 2015 – 2019.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenza esecutive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	9.032,02 €	58.080,65 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	17.518,00 €	0,00 €	0,00 €	16.057,27 €
Totale	0,00 €	17.518,00 €	0,00 €	9.032,02 €	74.137,92 €

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non sono stati comunicati debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

11 - Spesa per il personale

11.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015*	2016*	2017*	2018*	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 996/2006)*	€ 623.100,90	€ 623.100,90	€ 623.100,90	€ 623.100,90	€ 623.100,90
meno componenti escluse		€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
limite di spesa		€ 566.100,90	€ 566.100,90	€ 566.100,90	€ 566.100,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006,	€ 616.282,09	€ 558.363,32	€ 519.183,68	€ 405.819,20	€ 443.538,22
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI				
Spese correnti	€ 1.894.373,00	€ 1.834.054,02	€ 1.685.152,67	€ 1.489.125,41	€ 1.840.785,10
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,53%	30,44%	30,81%	27,25%	24,10%

*Dati tratti dalla Relazione dell'organo di revisione

11.2 - Spesa del personale pro-capite:

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

	2015	2016	2017	2018	2019
Spese del personale	616.282,09 €	654.698,79 €	578.682,80 €	457.734,30 €	496.566,38 €
Popolazione residente	1514	1518	1502	1499	1494
Spesa del personale procapite	407,06	431,29	385,27	305,36	332,37

11.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1514	1518	1502	1499	1494
Dipendenti a tempo indeterminato *	11	11	8	8	7
Rapporto abitanti/dipendenti	137,64	138,00	187,75	187,38	213,43

* I dati sono riferiti al personale in servizio al 31/12/2016. Nel calcolo dei dipendenti non si tiene conto della figura del Segretario Comunale in convenzione al 50% e negli anni 2018 e 2019 si sono considerate le tue figure assunte con contratto art. 110 del TUEL. Non sono state considerate inoltre le due figure cat. C1 assunte nel 2015 - ai sensi dell'art. 90 del TUEL organi di staff dell'Ente - con contratto part-time 20 ore settimanali poi ricondotte a 18 ore settimanali a partire dal 01/06/2019.

11.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

In merito alle assunzioni del personale a tempo determinato, a seguito della ricostruzione operata in relazione alla Deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Sardegna n° 58/2020/PRSE, la spesa del personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009 – in termini di sole competenze – risulta

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

essere di € 74.983,69, di cui € 63.315,61 finanziate con fondi comunali (di cui fondo unico), come evidenziato nella nota di risposta inviata alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti prot. 3609 del 06/07/2020.

Tale importo riferito al 2009 rappresenta il limite di spesa del personale a tempo determinato sostenibile ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010 e sue successive modificazioni.

Nel periodo di mandato (2015-2020) le spese per personale a tempo determinato sostenute dall'Ente sono evidenziate nella tabella che segue che riporta gli importi in termini di sole competenze erogate.

11.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2015	2016	2017	2018	2019
Limite spesa personale a tempo determinato ai sensi del DL 78/2010 ricostruita. Importo considerato relativo alle spesa sostenuta con fondi comunali	€ 63.315,61	€ 63.315,61	€ 63.315,61	€ 63.315,61	€ 63.315,61
Dipendenti a tempo determinato in termini di competenze erogate	€ 14.317,06	€ 31.975,63	€ 48.033,56	€ 57.687,43	€ 24.029,60
Margine a disposizione	€ 48.998,55	€ 31.339,98	€ 15.282,05	€ 5.628,18	€ 39.286,01

La spesa del personale a tempo determinato soggetta al limite include i 2 contratti art. 90 del TUEL – organi di staff (stipulati nel 2015 per 2 cat. C1 per 20 ore settimanali ricondotte a 18 ore a partire dal 01/06/2019) - e i contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004, esclude la spesa per le due assunzioni realizzate ai sensi dell'art. 110 del Tuel - operate nel 2018 e ancora in corso – esclusione operata ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.

11.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

Non ricorre la fattispecie

11.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015*	2016	2017	2018	2019**
Fondo risorse decentrate	33.581,37 €	35.342,34 €	35.342,34 €	35.708,52 €	40.852,06 €

* Dato tratto dalla relazione dell'Organo di Revisione

** il Fondo 2019 è di € 40.852,06 di cui euro 36.504,75 di risorse stabili ed Euro 4.347,31 per risorse variabili

11.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** *(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nei confronti dell'Ente sono state effettuate richieste di chiarimenti e emesse le seguenti Deliberazioni da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Regione Sardegna:

- 1) N° 18/2019/PRSE - MONITORAGGIO RENDICONTO 2014
- 2) N° 39/2019/PRSE;
- 3) N° 58/2020/PRSE.

1) Deliberazione n° 18/2019 PRSE

In relazione ad un'istruttoria della Sezione di Controllo della Corte dei Conti concernente il questionario al rendiconto 2014 del Comune di Sant'Antonio di Gallura, sono state accertate sullo stesso alcune irregolarità, inerenti in particolare la presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate entro la fine dell'esercizio, indicatori di deficitarietà, squilibrio alla voce "Altre spese per servizio conto terzi". Si è quindi avviato con la Corte un rapporto epistolare concluso con la convocazione della Sezione di Controllo in camera di consiglio per deliberare.

Con Deliberazione n° 18/2019/PRSE la Corte ha preso atto delle criticità riscontrate nella gestione finanziaria del Comune di Sant'Antonio di Gallura per gli esercizi 2014/2017, delle anomalie che hanno caratterizzato il riaccertamento straordinario dei residui all'1/01/2015, delle iniziative correttive avviate dall'Ente, dei dati aggiornati al 31/12/2018 così come comunicati dall'Ente a conferma del miglioramento della situazione finanziaria complessiva, della circostanza che gran parte dei dati contabili relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018 sarebbero andati perduti a causa di un guasto informatico.

Infine ha ordinato al Comune di:

- a) proseguire nell'opera di ricostruzione della contabilità;
- b) dare corso alle iniziative correttive onde evitare il ripetersi del reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria non restituita entro la fine dell'esercizio;
- c) verificare l'esigibilità dei debiti e dei crediti sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata e rimodulando la spesa corrente, al fine di non pregiudicare gli equilibri economico-finanziari e di ricondurre l'anticipazione di cassa al carattere di eccezionalità che deve contraddistinguerla,
- d) effettuare un'attenta verifica dell'equilibrio della gestione di cassa ovvero dell'andamento degli incassi e dei pagamenti, dell'equilibrio della gestione di competenza e degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e del limite all'indebitamento, e dare conto a questa Sezione dei risultati riscontrati al 31/12/2018;
- e) ricondurre la gestione delle partite di giro al rispetto del principio contabile 2, punto 25, secondo cui "le entrate da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione";
- f) in relazione alle carenze riscontrate nell'ambito delle operazioni di riaccertamento straordinario all'1/01/2015, effettuare nella prima occasione utile un'attenta verifica delle poste attive e passive risalenti conservate in bilancio.

Il tutto entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione della Deliberazione n° 18/2019/PRSE acquisita al protocollo dell'Ente al n° 1994 del 29/03/2019.

2) Deliberazione n° 39/2019 PRSE

Facendo seguito alla Deliberazione n° 18/2019/PRSE, il Comune con Delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 18/06/2019 - successivamente trasmessa alla Corte - ha preso atto della Delibera n° 18/2019/PRSE della Sezione di Controllo della Corte dei Conti e ha deliberato in merito alle misure poste in essere e da porre in essere per il rispetto di quanto richiesto.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti con Deliberazione n° 39/2019/PRSE, acquisita al prot. dell'Ente in data 09/07/19, nel prendere atto dell'avvio delle misure correttive adottate dall'Ente ha disposto con la stessa Deliberazione la trasmissione alla Sezione medesima, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento:

- degli esiti della ricostruzione della contabilità 2017 e 2018;

Comune di Sant'Antonio di Gallura – Relazione di Fine Mandato

- degli esiti della verifica sull'esigibilità dei debiti e dei crediti sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, a correzione delle rilevate incongruenze del riaccertamento straordinario operato dal Comune;
- degli esiti della verifica delle poste attive e passive qualificate come partite di giro;
- del saldo di cassa al 31/12/2018 e al 30/06/2019 con dimostrazione degli effetti positivi delle azioni correttive al fine di evitare il segnalato reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- del rendiconto 2017, del bilancio di previsione 2018-2020 e del rendiconto 2018;
- delle variazioni di bilancio occorrenti alla conservazione degli effettivi e veritieri equilibri di bilancio.

Con nota prot. 5671 del 08/10/19 l'Ente ha fornito risposta a quanto richiesto con le Delibere n° 18/2019/PRSE e n° 39/2019/PRSE e trasmesso, tra le altre, la Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 03/10/19 di approvazione del Piano di Rientro triennale (2019/2021) dal Disavanzo di Amministrazione 2018.

3) Deliberazione n° 58/2020 PRSE

Con la deliberazione n° 58/2020 la Sezione di Controllo della Corte dei Conti Sardegna, nella prosecuzione delle attività di verifica e di controllo sull'attività dell'Ente, ha richiesto una serie di interventi/precisazioni in merito a diversi punti di cui si sintetizzano i principali:

- alla predisposizione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione 2017 e 2018 e all'utilizzazione della risorsa di € 500.000,00 trasferita dalla RAS in sede di assestamento 2019 per garantire gli equilibri correnti;
- all'anticipazione di tesoreria in particolare per gli anni 2015/2018 e alla situazione attuale;
- alla gestione delle partite di giro;
- alle spese del personale a tempo determinato 2017 e 2018 e rispetto del limite di spesa e rispetto degli ulteriori limiti normativi;
- etc.

Il Comune ha trasmesso nota di risposta in data 06/07/2020.

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

Ha ricevuto richieste di chiarimenti/documentazione in relazione al licenziamento disciplinare attuato dall'Ente.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Non figurano rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Nel corso del mandato si è operata una maggiore attenzione alle spese globali dell'Ente e una riorganizzazione dei servizi tale da consentire delle economie pur garantendo pari livello qualitativo degli stessi. In particolare a partire dal 2018 l'intera gestione dell'amministrazione ha subito un'attenta verifica delle spese anche per far fronte al disavanzo emerso con l'approvazione dei Conti Consuntivi 2017 (riapprovazione) e Conto Consuntivo 2018.

In merito alle riduzioni operate si segnala ad esempio quella relativa al soggiorno climatico anziani cui si prevedeva nel 2015 uno stanziamento di € 22.000,00 nel bilancio di previsione dell'Ente con contribuzione utenza pari a € 10.000,00, mentre nel 2019 l'Ente ha stabilito di stanziare solo € 5.000,00 quale contributo alla partecipazione.

Soggiorno Climatico Anziani

Anno	Stanziamento Spesa	Contribuzione utenza	onere per l'Ente
2015	22.000,00 €	10.000,00 €	12.000,00 €
2019	5.000,00 €		5.000,00 €
Risparmio			7.000,00 €

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Sant'Antonio non ha organismi controllati.

1.2 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Il Comune di Sant'Antonio di Gallura ha una partecipazione in Abbanoa Spa, gestore unico del servizio idrico della Regione Sardegna, in quanto tale società svolge attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

1.3 - Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016.

Da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 12/03/2020 avente ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE EX ART.20 DEL D.LGS.N°175/2016 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2018 l'ente ha effettuato la ricognizione evidenziando che l'unica partecipazione societaria detenuta dal Comune è quella nella Società Abbanoa Spa per una quota di 0,0390034%

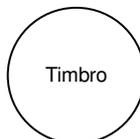
Si ricorda che Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Unico Territoriale Ottimale della Regione Sardegna, a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (già A.A.T.O.), oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.).

Abbanoa SpA è interamente partecipata da Enti Pubblici e attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.

La partecipazione ad Abbanoa S.p.a. scaturisce da apposita normativa della R.A.S., che ha individuato la società quale unico gestore del Servizio Idrico Integrato per la Regione Sardegna, la cui adesione pertanto è di fatto obbligatoria.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Li 07/08/2020



Il Sindaco

Dott. Carlo Duilio Viti

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li/...../.....

L'organo di revisione economico finanziaria^(*)

Rag. Michele Raimondo Mura

.....

^{*} Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.